



# Il difficile, meraviglioso ruolo di Madre, Fata, Strega, Maga: *dalla fiaba alla realtà*

La **madre** è per tutti il primo oggetto d'amore, rappresenta l'archetipo del primo rapporto a due e dalla madre il bambino pretenderebbe d'istinto e da subito doti di accoglienza, tenerezza e amore incondizionato. Essere madre implica anche nell'immaginario femminile la realizzazione di sé come donna e quindi l'investimento sui pilastri dell'identità femminile: seduttività, maternità, eroticità che non devono danneggiare però la realizzazione nel lavoro e nel sociale.

Ma la madre, come si legge nelle fiabe, può essere anche **matrigna**. La madre buona, tenera, comprensiva e protettiva nelle fiabe è quasi sempre morta e si incontra invece l'altra faccia della madre, quella cattiva, frustrante, gelosa della bellezza della figlia, nemica e ostile, e questi due aspetti della maternità sono spesso uniti nella stessa persona.

In altri casi la madre può avere atteggiamenti di rifiuto più o meno consapevoli, soprattutto se i figli non sono adeguati ai suoi desideri. **Come è vissuta la maternità nella nostra epoca?** Le madri oggi sono acrobate tra casa, figli, lavoro, coppia e bisogni personali. Sono spesso madri che sentono "l'obbligatorietà della perfezione" in contrasto con quanto riportano i media sulla maternità, che denunciano invece madri disturbate, inquiete, che non spingono i figli all'autonomia, ma sono con loro simbiotiche in modo patologico, o iperprotettive, o rifiutanti, estremizzando l'aspetto peggiore del ruolo di madre.

**Il seminario** analizza attraverso il racconto delle fiabe e con l'aiuto della grafologia, i vari tipi di madre e si conclude con il laboratorio "*Inventa una fiaba e scegli un lieto fine*".

**La fiaba** è infatti uno strumento conoscitivo e creativo che **stimola l'autoconsapevolezza**, riproducendo simbolicamente il modo in cui un soggetto sta vivendo una situazione e induce a trovare soluzioni uscendo con l'immaginario da uno schema mentale logico e troppo razionale.